

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato Regionale delle infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 4 - Edilizia varia - Edilizia Abitativa - Gestione patrimonio abitativo
Piano Nazionale Edilizia Abitativa

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 5 aprile 2011, n. 5 recante “ Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Regione Siciliana, applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 con il quale viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;
- VISTO** il D.D.G. n.11 del 08/01/2026, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro all'arch. Gaetano Ciccone Dirigente del Servizio 4 - Edilizia Varia-Edilizia Abitativa-Gestione Patrimonio Abitativo-Piano Nazionale Edilizia Abitativa per la proroga fino al 31/03/2026;

- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 451 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 67 del 10/02/2023, è stato conferito all' Arch. Salvatore Lizzio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e il Decreto Presidenziale n. 4351 del 27/09/2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 307 del 12/09/2024 è stato prolungato all'Arch. Salvatore Lizzio il servizio e l'incarico di Dirigente Generale dello stesso citato Dipartimento fino al 31 dicembre 2026;
- VISTA** la Legge della Regione Siciliana 5 Gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";
- VISTA** la Legge della Regione Siciliana 5 Gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028" ;
- VISTO** l'art.26 del D.Lgs.n 33/2013; relativo agli obblighi di pubblicazione di atti di concessione di sovvenzione, contributi,sussidi, e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche, ed enti pubblici e privati.
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 12.08.2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7.05.2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;
- VISTO** il decreto del MIMS del 5 Novembre 2021, prot. 224 con il quale è stata assegnata alla Regione Siciliana la dotazione finanziaria relativa all'annualità 2021, pari ad €23.334.733,63 per le finalità di cui al Bando "Sicuro, verde e sociale";
- VISTO** il Bando pubblico, emanato dal Servizio 5 di questo Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, ai sensi del succitato D.P.C.M. 15 settembre 2021 e approvato con D.D.G. n. 3635 del 23 Novembre 2021, che rappresenta lo strumento di attuazione nella Regione Siciliana del Programma di Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica "Sicuro, verde e sociale";
- VISTO** il D.D.G. n. 4576 del 31 Dicembre 2021 con il quale questo Dipartimento a seguito dell'esame delle proposte progettuali pervenute, ha formulato in merito al programma di riqualificazione di cui al Bando "Sicuro, verde e sociale" un piano degli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate, successivamente approvato con Decreto Direttoriale del MIMS n. 52 del 30 Marzo 2022;
- VISTI** il D.D.G. n. 32 del 25 Gennaio 2022 con il quale si è provveduto all'accertamento in entrata del Bilancio della Regione Siciliana, della predetta somma, relativa all'annualità 2021, di € 23.334.733,63 sul capitolo 8033 - capo 18, il D.D. n. 377 del 22 Aprile 2022 del Ragioniere Generale/Assessorato Regionale dell'Economia con il quale la stessa è stata iscritta, per l'esercizio finanziario 2022, al capitolo in Uscita 672505;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 52 del 30 Marzo 2022, pubblicato sul sito istituzionale del MIMS in data 14 aprile 2022, con il quale la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha approvato, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, il Piano degli Interventi immediatamente finanziabili, nel limite delle risorse assegnate alla Regione Siciliana con il D.P.C.M. del 15/09/2021 ed ha inoltre preso atto, senza vincolo di finanziamento dell' Elenco degli ulteriori interventi rispetto all'importo assentito;
- CONSIDERATO** che con D.D.G. n. 2868 del 29/09/2022, D.D.G. n. 3405 del 24/10/2022 e D.D.G. n.3794 del 14/11/2022, per le finalità di cui al bando"Sicuro, Verde e Sociale", sono state impegnate le somme finanziate, tra cui € 4.900.000,00 per il Comune di Agrigento per gli "Interventi di verifica, ristrutturazione, adeguamento sismico, miglioramento energetico degli immobili di proprietà Comunale dissestati, in località Santa Croce del PEEP di Agrigento e spazi pubblici- n. 35 alloggi- CUP G48I21001840003 ;

CONSIDERATO che con mandato n. 117/2022 è stata accreditata la somma di € 735.000,00 a titolo di 1^ anticipazione il 15% dell'importo finanziato in adempimento di quanto previsto dal punto 6.1 del Bando Pubblico "Sicuro, Verde e Sociale"

PRESO ATTO dello stato di attuazione dell'intervento e della copiosa corrispondenza volta a rispettare il cronoprogramma e la tempistica di cui al Bando "sicuro, Verde e Sociale" (prot. n. 21783 del 04/06/2024, prot. n. 44200 del 11/06/2024, prot. n. 23500 del 17/06/2024, prot. n. 28566 del 22/04/2025, prot. n. 19370 del 16/05/2025);

CONSIDERATO che, nonostante i solleciti, non è pervenuta a questo Dipartimento documentazione comprovante l'effettivo inizio dei lavori, in palese contrasto con le tempistiche ministeriali;

VISTA la successiva corrispondenza intercorsa sempre tra l'Amministrazione Regionale e il Comune di Agrigento (prot. n. 28645 del 21/07/2025, prot. n. 51327 del 23/07/2025, prot. n. 34664 del 10/09/2025, prot. n. 62880 del 19/09/2025 e prot. n. 63260 del 22/09/2025, prot. n. 65413 del 30/09/2025, prot. n. 39252 del 09/10/2025), relativa all'avvio dei procedimenti di revoca, le criticità tecnico-amministrative rappresentate dall'Ente e la richiesta da parte del Comune di estensione temporale del cronoprogramma;

VISTA la nota prot. n. 8195 del 03/02/2026 con la quale il RUP Arch. Ivano Agostara ha trasmesso una relazione dettagliata dalla quale è emerso un quadro di totale divergenza tra il progetto finanziato e quello appaltato, evidenziando il mancato avvio del cantiere, la violazione dei requisiti di proprietà pubblica (interessando 25 immobili privati su 27), l'inattuabilità delle procedure espropriative e la presenza di alloggi stabilmente abitati e con la stessa nota rassegnava le dimissioni dall'incarico di RUP;

TENUTO CONTO del verbale della Guardia di Finanza del 15/01/2026, trasmesso con nota prot. n. 97521 del 16/02/2026, che ha confermato plurime violazioni al D.lgs n. 36/2023, tra cui l'omessa consegna dei lavori, la tardiva stipula del contratto, la mancata nomina del Direttore dei Lavori e l'inosservanza del cronoprogramma;

CONSIDERATA l'imminente scadenza del termine del 31/12/2026 per il completamento dei lavori, termine perentorio previsto dalla normativa nazionale PNRR/PNC (Art. 3 del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156) e ritenuto che l'incertezza descritta pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi entro i termini previsti, con nota prot. n. 6254 del 13/02/2026 si comunica un ulteriore avvio del procedimento di revoca e si assegnano perentoriamente 15 giorni decorrenti dalla data di notifica;

VISTA la nota prot. n. 15680 del 02/03/2026, prodotta in riscontro alla nota sopra citata, con la quale il Dirigente del Sett. VI del Comune di Agrigento, Ing. Alberto Avenia, ha presentato controdeduzioni che non appaiono idonee a superare le criticità contestate, né consentono l'attivazione di tavoli di negoziazione tecnica o l'accesso a ulteriori linee di finanziamento regionali (stante l'assenza di risorse comunali proprie);

RILEVATA l'insanabilità delle variazioni progettuali e la loro incompatibilità con i requisiti essenziali di ammissibilità dell'intervento (non rilevanza rispetto alle finalità del finanziamento), le quali costituiscono una sostanziale e ingiustificata alterazione degli obiettivi strategici e del cronoprogramma previsti dal bando PNRR/PNC, determinando la carenza dei presupposti di legittimità della spesa;

CONSIDERATO che, ai sensi del Bando "Sicuro, Verde e Sociale", l'inosservanza dei termini e la difformità sostanziale del progetto costituiscono causa di revoca integrale del finanziamento e recupero delle somme erogate;

RITENUTO di dover concludere il procedimento Amministrativo con la **revoca del finanziamento** concesso con D.D.G. 2868 del 29/09/2022, D.D.G. n. 3405 del 24/10/2022 e D.D.G. n. 3794 del 14/11/2022, sul capitolo 672505 del Bilancio della Regione Siciliana, in favore del Comune di Agrigento per gli "interventi di verifica, ristrutturazione, adeguamento

sismico degli immobili in località Santa Croce del PEEP di Agrigento e spazi pubblici, n. 35 alloggi", di cui al bando "Sicuro, Verde e sociale" n. 147 di graduatoria, provvedendo con successivo provvedimento alla riduzione dei relativi impegni ;

CONSIDERATO che bisogna procedere al recupero delle somme erogate con la 1^a anticipazione come stabilito dal Bando "Sicuro, Verde e Sociale" pari ad € 735.000,00 mediante versamento in entrata nel capitolo 7167 (entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali) capo 18, del Bilancio della Regione Siciliana;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'accertamento sul cap. 7167 del bilancio della Regione Siciliana delle somme erogate, si procederà con successivo provvedimento al disimpegno delle relative somme per le annualità interessate non più erogabili a seguito della revoca del finanziamento di cui sopra;

RITENUTO inoltre di dover provvedere all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei provvedimenti, ex art.98, comma 6, L.R. 7 maggio 2015 n. 9;

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

DECRETA

ART. 1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2 Per le motivazioni di cui in premessa, **è revocato** il finanziamento concesso al Comune di Agrigento con il D.D.G. 2868 del 29/09/2022, D.D.G. n. 3405 del 24/10/2022 e D.D.G. n. 3794 del 14/11/2022 di € 4.900.000,00 per gli "interventi di verifica, ristrutturazione, adeguamento sismico degli immobili in località Santa Croce del PEEP di Agrigento e spazi pubblici, n. 35 alloggi", di cui al bando "Sicuro, Verde e sociale", n. 147 di graduatoria.

ART. 3 E' determinata un' economia complessiva di € 4.165.000,00 sul capitolo 672505 relativa agli impegni:

- 155/2023 € 570.000,00

- 742/2023 € 165.000,00

- 326/2025 € 287.500,00

- 745/2025 € 1.800.000,00

- 768/2025 € 1.342.500,00

che verranno ridotti con successivo provvedimento;

ART. 4 E' accertata la somma di € 735.000,00 sul capitolo di entrata 7167 (entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali) Capo 18, del Bilancio della Regione Siciliana;

ART. 5 Il Comune di Agrigento dovrà restituire la somma di € 735.000,00 entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto mediante versamento in entrata sul capitolo 7167 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio 2026

ART. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sicilia (art. 6 del DPR 24 novembre 1971, n. 1199) entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente decreto.

ART. 7 Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2021, previa pubblicazione sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., così come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo 19/03/2026

Il Dirigente del Servizio

Arch. Gaetano Ciccone

Il Dirigente Generale

Arch. Salvatore Lizzio